

COMMITTENTE



COMUNE DI NETTUNO

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

AREA LAVORI PUBBLICI - SETTORE PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO OO.PP.

(Gazzetta Ufficiale n° 62 del 14/03/2019)

FONTE DI FINANZIAMENTO DELL'INTERVENTO

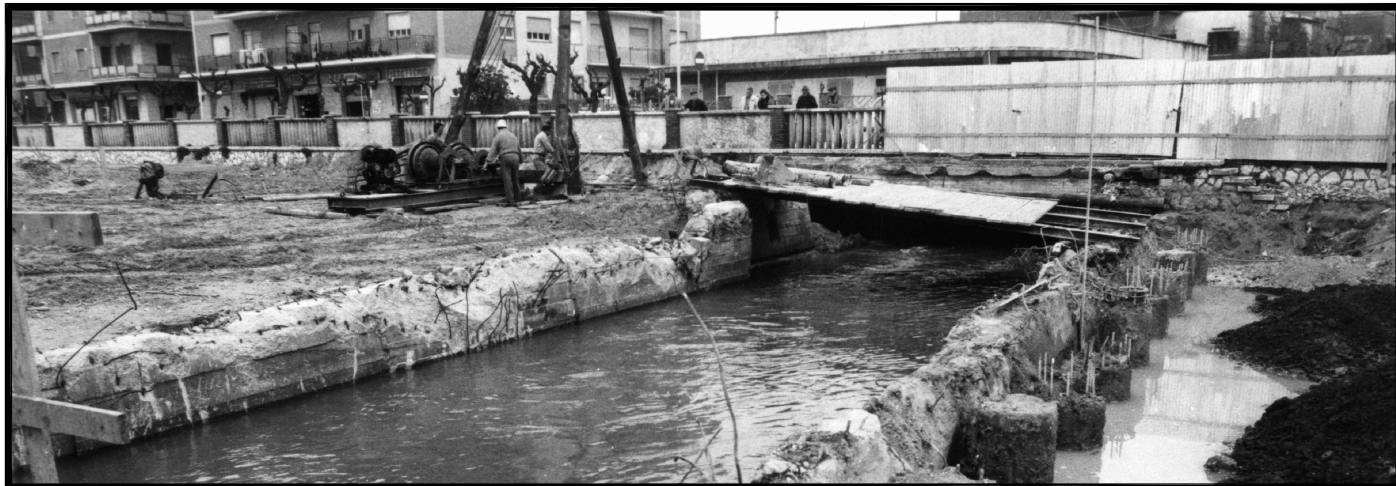
Decreto del Ministero dell'Interno 06/03/2019 06/03/2019 Contributi per gli interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, assegnato al Comune di Nettuno

COMMESSA

LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DI VIA GENOVA – BONIFICA AMBIENTALE E DISSESTO IDROGEOLOGICO
"STAZIONE DI POMPAGGIO E CONDOTTA SOTTOMARINA ALLA FOCE DEL FOSSO DEL QUINTO LORICINA".
CUP : G74J18000110001 – CUI : 02910820584 2018 00014

LOCALIZZAZIONE

Via GENOVA - VIA G. MATTEOTTI - VIA E. VISCA



FASE PROGETTUALE

PROGETTO ESECUTIVO

Art. 23 co 8 D.Lgs n. 50/2016

DOCUMENTO SPECIFICO

ELABORATO
RELAZIONE SULLE INTERFERENZE

DISCIPLINA

ARCHITETTONICO

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Arch. Ir Stefano BERNICCHIA

TAVOLA NUMERO

1e)

COLLABORAZIONE - SUPPORTO AL R.U.P.

Team Engineering Srl - Ing. Giovanni RIZZARI

IL SINDACO

Dott. Ing. Alessandro COPPOLA

FOGLIO

AGGIORNAMENTO

001

REVISIONE

001

SCALA DI RAPPRESENTAZIONE

SCALA MODELLO

1:1

DATA DI EMISSIONE

OTTOBRE 2019

FILE

Fosso Loricina_via Genova.dwg

IL PROGETTISTA

Marigliani Luciano ing.
Lo Fazio Giovanni Battista arch.

Studio Tecnico Associato
Cod. Fisc. e P.I.:09329781000

COLLABORAZIONE ALLA PROGETTAZIONE

IL DIRIGENTE DELL'AREA LL.PP.

ING. Benedetto SAJEVA

RELAZIONE SULLE INTERFERENZE

Nella presente Relazione vengono riportate le indicazioni necessarie per la risoluzione delle Interferenze presenti nelle aree dove dovranno eseguirsi i lavori di: **"Messa in sicurezza del fosso Loricina interrato nel tratto di via Genova"**.

L'area attualmente è interamente occupata dal fosso la cui copertura costituisce la sede stradale e si trova in pessimo stato di conservazione oltre a presentare segni evidenti di cedimento di un lato della sponda del fosso.

Le interferenze riscontrabili nella fase di realizzazione possono essere ricondotte a tre tipologie principali:

- Interferenze superficiali; fanno parte di questo gruppo il canale ed il suo flusso di acqua e la viabilità pedonale e carrabile.
- Interferenze interrate; fanno parte di questo gruppo i gasdotti, le fognature, gli acquedotti, le condotte di irrigazione a pressione, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione e parte delle linee telefoniche.
- la presenza di linee elettriche in rilievo o interrate con conseguente rischio di elettrocuzione/folgorazione per contatto diretto o indiretto;
- il rischio di intercettazione (specie nelle operazioni di scavo) di linee o condotte e di interruzione del servizio idrico, di scarico, telefonico, ecc;
- l'intercettazione di impianti gas con rischio di esplosione o incendio;
- l'eventuale adozione, a seconda del caso, di idonee misure preventive, protettive e/o operative, quali la richiesta all'ente erogatore di interruzione momentanea del servizio, qualora possibile.

SOPRALLUOGHI E CONFERENZE DEI SERVIZI

Prima dell'inizio dei lavori sarà necessario procedere ad una conferenza dei servizi indicati al fine di concordare l'eventuale sospensione del servizio, l'eventuale ricollocamento del servizio e laddove incompatibili la eliminazione del servizio.

Una accurata indagine ha individuato tali interferenze riportate nelle cartografie di progetto.

Sarà cura della Direzione lavori e del Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione individuare puntualizzare tali posizioni interferenti ed applicare le prescrizioni decise in conferenza dei servizi.

Un maggior dettaglio di ciò sarà riportata nel Piano di Sicurezza e Coordinamento.

INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE

Una interferenza importante è costituita dalla interferenza con i lavori con gli abitanti che vivono ed accedono alle proprie abitazioni esclusivamente dalla via Genova.

Per questi è stata predisposta nel Piano di Sicurezza la procedura di accesso e deflusso sia durante le lavorazioni sia nella pausa delle stesse.

Tali aree saranno confinate con accesso esclusivo agli addetti ai lavori ed alle persone che temporaneamente vedono interdetto il proprio accesso all'abitazione.

Nel PSC è riportata l'area di cantiere e l'area destinata al deposito dei materiali ed all'alloggiamento dei presidi sanitari e delle baracche di cantiere.

Le due aree sono separate dalla via Matteotti, pertanto sarà definita una procedura per il transito di materiali e operai tra le due zone che tenga presente il traffico veicolare e pedonale sulla stessa via.

*Studio Tecnico Associato
Arch. Giovanni Battista Lo Fazio
Ing. Luciano Marigliani*